



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

Verbale n. 2/2012

Il giorno 22 maggio 2012 alle ore 14.30 presso la sede universitaria di Via dei Caniana n. 2, si è riunito - previa regolare convocazione prot. n. 9502/II/5 del 11.05.2012 - il Nucleo di Valutazione di Ateneo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale n. 1/2012 del 20.03.2012
2. Comunicazioni del Presidente
3. Offerta formativa a.a. 2012/13: verifica requisiti corsi di studio ex DM 270/2004 ai sensi del DM 17/2010
4. Parere sulla proposta di programmazione locale degli accessi ai corsi di cui alla legge 264/99: corso di laurea in Scienze psicologiche
5. Approvazione dati "Nuclei 2012 - II° parte"
6. Campagna di valutazione della didattica on-line a.a. 2011-12: aggiornamenti
7. Predisposizione di un apposito questionario di valutazione dell'esperienza universitaria per i laureandi del corso di studio ex DM 509/99 in Scienze della sicurezza economico-finanziaria
8. Pubblicazione da parte dell'ANVUR della versione provvisoria del testo sull'accreditamento e la valutazione periodica delle sedi e dei corsi di laurea (Documento A)
9. Varie ed eventuali

Sono presenti all'inizio:

Prof. Tullio Caronna	Presidente
Prof.ssa Silvia Biffignandi	Membro
Prof. Elio Borgonovi	Membro
Prof. Davide Maggi	Membro

La Prof.ssa Stefania Servalli ha giustificato l'assenza.

Sono inoltre presenti la Dott.ssa Mariafernanda Croce e la Dott.ssa Francesca Magoni.



Presiede la riunione il Prof. Tullio Caronna, svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Prof. Davide Maggi.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Approvazione verbale n. 1/2012 del 20.03.2012

Il Nucleo approva il verbale n. 1/2012 del 20.03.2012.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che il 04/05/12 ha partecipato a Roma all'incontro con i Nuclei di valutazione promosso dall'ANVUR, avente ad oggetto l'avvio delle procedure di AVA (Autovalutazione - Valutazione - Accreditamento), di cui si discuterà al punto 8.

E' inoltre pervenuta da parte del CONVUI la richiesta di compilazione di un breve questionario volto a raccogliere informazioni sulla diffusione della procedura di raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche via web, a cui è stato risposto.

Infine il Presidente comunica che il CONVUI, a latere della riunione con l'Anvur del 4 maggio, ha sollecitato una risposta in merito al problema originato dal fatto che il Rapporto di Autovalutazione richiesto al punto 3, punto 2, lett. g), dapprima assegnato tra i compiti del Nucleo di Valutazione, è in seguito stato attribuito, con la nota del 19/03/2012, al responsabile legale della struttura. Poiché l'obbligo del Nucleo di preparare tale relazione era già presente nel DM VQR 2004-2010 del 15/07/2011, i Nuclei sono rimasti nel dubbio se tale obbligo potesse essere cancellato da una modifica del Bando di partecipazione al VQR.

Il Professor Benedetto ha confermato che, come riportato nelle FAQ del sito ANVUR, la responsabilità è tutta del responsabile legale della struttura, nel nostro caso del Magnifico Rettore.

E' stato acquisito anche il parere del Direttore amministrativo in merito e si ritiene perciò che sia competenza del Nucleo di Valutazione collaborare alla stesura del rapporto ove richiesto, ma che la titolarità sia del legale rappresentante dell'Ateneo.

3. Offerta formativa a.a. 2012/13: verifica requisiti corsi di studio ex DM 270/2004 ai sensi del DM 17/2010

CONSIDERATO che, sulla base delle indicazioni riportate nella ministeriale n. 1329 del 14 settembre 2001 e successive integrazioni, presso il Ministero è stata costituita dall'a.a. 2001/2002 la Banca dati



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

dell'offerta formativa con procedura telematica di trasmissione delle informazioni, suddivisa in una sezione denominata RAD (Regolamenti didattici d'Ateneo), relativa agli ordinamenti didattici dei corsi di studio, e in una sezione, annualmente ridefinita, denominata Off.F (Offerta Formativa), relativa alla attivazione degli stessi, nonché volta a fornire allo studente e agli altri soggetti interessati le informazioni necessarie sull'offerta didattica delle Università;

TENUTO CONTO che il DM 270/04 prevede all'art. 9, comma 3 che l'attivazione dei corsi di studio è subordinata all'inserimento degli stessi nella banca dati dell'offerta formativa del Ministero, sulla base di criteri stabiliti con apposito decreto ministeriale;

VISTO il D.M. 22.09.2010 n. 17 di definizione dei Requisiti necessari dei corsi di studio;

VISTE le note ministeriali Prot. n. 105 del 16.01.2012 e Prot. n. 169 del 31.01.2012 che hanno fornito indicazioni operative per l'offerta formativa 2012/2013;

DATO ATTO CHE il nostro Ateneo non ha ancora completato la riorganizzazione della didattica secondo il modello dipartimentale ai sensi della legge 240/10, e pertanto è tenuto a istituire ed attivare l'offerta formativa dell'a.a. 2012/13 confermando il modello vigente nell'a.a. 2011/12;

il Nucleo di Valutazione è chiamato a redigere la relazione prevista dal D.M. n. 17/2010, art. 10 comma 2, relativa alla verifica del possesso dei seguenti requisiti necessari per l'attivazione annuale dell'offerta formativa:

- requisiti di trasparenza (art. 3);
- requisiti per la assicurazione della qualità (art. 4);
- requisiti di docenza (art. 5);
- regole dimensionali relative agli studenti (art. 7);
- requisiti di strutture (art. 8);
- requisiti organizzativi (art. 9).

Ai sensi del medesimo art. 10 i corsi di studio privi della relazione favorevole del Nucleo di Valutazione non possono essere inseriti nella Off.F e, pertanto, non possono essere attivati.

Il Nucleo di Valutazione deve pertanto effettuare la verifica del possesso dei requisiti necessari dei seguenti corsi di studio ex DM 270/2004 (in continuità con l'anno accademico in corso), così come programmati dal Senato Accademico nella seduta del 02.04.2012, per i



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

quali è stata accertata la sostenibilità nella pre-Off, ai fini del loro inserimento nell'Off.F entro la scadenza del 31 maggio p.v., come indicato nella nota prot. n. 105 del 16.01.2012:

- Corso di laurea in Ingegneria informatica (classe L-8);
- Corso di laurea in Ingegneria gestionale (classe L-9);
- Corso di laurea in Ingegneria meccanica (classe L-9);
- Corso di laurea in Ingegneria edile (classe L-23);
- Corso di laurea in Lettere (classe L-10);
- Corso di laurea in Lingue e letterature straniere moderne (classe L-11);
- Corso di laurea in Scienze della comunicazione (Classe L-20);
- Corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa (classe L-14);
- Corso di laurea in Economia aziendale (classe L-18);
- Corso di laurea in Economia (classe L-33);
- Corso di laurea in Scienze dell'educazione (classe L-19);
- Corso di laurea in Scienze psicologiche (classe L-24);
- Corso di laurea interfacoltà in Filosofia (classe L-5) – Facoltà di Scienze umanistiche e Scienze della formazione;

- Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale (Classe LM-31);
- Corso di laurea magistrale in Ingegneria informatica (Classe LM-32);
- Corso di laurea magistrale in Ingegneria meccanica (Classe LM-33);
- Corso di laurea magistrale in Ingegneria edile (Classe LM-24);
- Corso di laurea magistrale in Culture moderne comparate (classe LM-14);
- Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee e panamericane (classe LM-37);
- Corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (classe LM-38);
- Corso di laurea magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici (classe LM-49);
- Corso di laurea magistrale in Comunicazione, informazione, editoria (Classe LM-19);
- Corso di laurea magistrale in Economia, mercati, impresa (classe LM-56);
- Corso di laurea magistrale in Economia aziendale, direzione amministrativa e professione (classe LM-77);
- Corso di laurea magistrale in Management, finanza e international business (classe LM-77);
- Corso di laurea magistrale in Psicologia clinica (classe LM-51);
- Corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche (classe LM-85);
- Corso di laurea magistrale interfacoltà in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale (classe LM-81) – Facoltà di Scienze umanistiche, Giurisprudenza ed Economia;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01).

Il Nucleo, acquisiti i dati necessari, procede alla valutazione dei requisiti richiesti.

La valutazione viene condotta per l'ultimo anno a livello aggregato di Ateneo, mentre a partire dal prossimo anno sarà condotta a livello di singolo Corso di studio.

Requisiti di trasparenza (art. 3)

Ai sensi dell'art. 3 e in ottemperanza a quanto richiesto nell'ambito della Rilevazione "Nuclei 2012" nella sezione Offerta formativa, il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha verificato in itinere la completezza e la qualità delle informazioni inserite nel RAD, nell'Off.F e nell'Off.F pubblica in base alle indicazioni del decreto direttoriale 10 giugno 2008, n. 61.

Si segnala inoltre che, in base alla nota prot. n. 169 del 31.01.12, nei termini previsti per l'inserimento nella Banca dati dell'offerta formativa dell'a.a. 2012/13 (quindi entro il 31 ottobre p.v.) e seppur con effetti non vincolanti, sarà richiesto altresì ai Nuclei di Valutazione di indicare l'effettivo utilizzo dei docenti programmato per l'a.a. 2012/13 nei diversi corsi di studio, mediante un'apposita procedura che sarà messa a disposizione nella banca dati ministeriale.

Requisiti per la assicurazione della qualità (art. 4)

Il D.M. 17/2010 richiede al Nucleo di Valutazione la verifica della sussistenza dei livelli di qualità dei corsi di studio, utilizzando gli indicatori di efficienza e gli indicatori di efficacia riportati nell'allegato A al Decreto.

INDICATORI DI EFFICIENZA

L'EFFICIENZA NELL'UTILIZZO DEL PERSONALE DOCENTE

I commi 2 e 3 dell'art. 6 della Legge 30.12.2010, n. 240 disciplinano l'impegno richiesto ai professori e ricercatori di ruolo dell'Università, rinviando ad una regolamentazione di Ateneo la definizione di criteri e modalità per la determinazione del loro impegno didattico.

Il Senato Accademico, nella seduta del 02.04.2012, ha deliberato i seguenti criteri e modalità a cui le Facoltà devono attenersi ai fini della predisposizione del piano dell'offerta formativa per l'a.a. 2012/13:

1. PROFESSORI DI I E II FASCIA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Dovranno destinare a compiti didattici 120 ore (80 per il regime a tempo definito), prioritariamente nei Corsi di Laurea triennale e magistrale o a ciclo unico e in ogni caso non esclusivamente nel biennio magistrale.

Nel caso in cui tutti gli insegnamenti riferibili al Settore Scientifico Disciplinare di appartenenza del docente risultino coperti con docenti di ruolo nel loro impegno orario d'obbligo, è possibile destinare un massimo di 30 ore a:

- Corsi nell'ambito del TFA per l'abilitazione all'insegnamento
- Corsi di Dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Ateneo
- Attività didattica integrativa, tutorato, laboratori e seminari.

2. RICERCATORI DI RUOLO

Dovranno destinare fino a 120 ore (80 per il tempo definito) di attività didattica sussidiaria, tutorato di gruppo o tutorato individuale sulla base della programmazione di ciascuna Facoltà.

Ai ricercatori di ruolo potranno essere affidati, previo loro consenso, Corsi e moduli curriculari, compatibilmente con la programmazione didattica.

L'EFFICIENZA IN TERMINI DI NUMERO DI STUDENTI ISCRITTI E FREQUENTANTI IL CORSO DI STUDIO (**Regole dimensionali relative agli studenti, art. 7**)

Ai sensi dell'art. 7 in attesa di una esaustiva definizione, sentita l'ANVUR, di regole dimensionali relative agli studenti, al fine di migliorare l'efficienza dei processi formativi, l'attivazione da parte delle Università di corsi di studio con un numero di immatricolati inferiore ai minimi indicati nel DM n. 544/2007 - come riportati nell'Allegato C al Decreto - è subordinata alla relazione favorevole del Nucleo di valutazione.

Anche quest'anno nel sito dell'Offerta Formativa è stata resa disponibile la stima del numero di immatricolati per ciascun corso di studio, facendo riferimento:

- per i corsi già attivi nei precedenti anni accademici (anche se con diverso ordinamento, o in sostituzione di precedenti già attivati), al valore inferiore tra la media degli immatricolati nel triennio precedente ed il valore dell'ultimo anno accademico (dati inseriti dalle Università nell'Anagrafe nazionale degli studenti negli ultimi tre anni accademici per i quali sono disponibili dati definitivi, ovvero aa.aa. 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011);
- per i corsi di nuova attivazione, alla numerosità massima teorica della classe;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

- per i corsi ad accesso programmato (nei casi previsti dalla legge n. 264/1999), al numero dei posti disponibili nello stesso.,

Tutto ciò premesso, sulla base dei dati resi disponibili sul sito dell'Offerta Formativa e riportati nell'**allegato 1**, il Nucleo rileva che non ci sono corsi che presentano una frequenza al di sotto della numerosità minima.

Tuttavia si segnala che, per quanto concerne i corsi di laurea triennali in Economia ed Economia aziendale, si conferma una distribuzione asimmetrica degli immatricolati ai due corsi di studio; inoltre il corso di laurea magistrale in Economia, mercati, impresa supera la numerosità minima imposta dal Ministero di poche unità e anche la proiezione fatta con i dati ANS riferiti all'a.a. 2011/12 conferma il dato degli immatricolati di poco superiore alla numerosità minima richiesta. Il Nucleo di Valutazione invita perciò la facoltà di Economia ad avviare una riflessione in merito alla sostenibilità di tali corsi di studio.

IL SISTEMA DI QUALITÀ

Per quanto concerne il sistema di Qualità attraverso l'adozione di un presidio d'Ateneo, volto ad assicurare la qualità dei processi formativi, riconosciuto dall'ANVUR, si fa presente che è in fase di emanazione da parte dell'ANVUR l'insieme delle metodologie, criteri, parametri e indicatori per l'accreditamento e per la valutazione periodica, in attuazione del decreto legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012.

Per quanto riguarda l'Università degli studi di Bergamo si segnala che nel 2012 è prevista l'introduzione di un "Programma di valutazione della qualità dei corsi di studio", rivolto a corsi pilota di laurea triennale e magistrale, per rilevare i livelli di una serie di parametri essenziali, fra cui efficienza di calendari e orari, proporzionalità dei CFU offerti, tirocini effettuati, grado di internazionalizzazione.

LA REGOLARITÀ DEI PERCORSI FORMATIVI

Al fine del monitoraggio della regolarità dei percorsi formativi, nell'**allegato 2** vengono riportate le elaborazioni più recenti relative ai seguenti indicatori: numero medio annuo dei crediti acquisiti per studente; tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno; percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal corso di studio.

INDICATORI DI EFFICACIA

GLI STRUMENTI DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE AI FINI DEGLI ACCESSI AI CORSI DI STUDIO

Il Nucleo prende atto che i regolamenti didattici dei corsi di studio prevedono apposite modalità di verifica della preparazione ai fini degli accessi anche per l'a.a. 2012/13.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne gli strumenti effettivamente adottati dalle facoltà, con deliberazioni del Senato Accademico del 29.03.2010 e del 04.04.2011 è stata disciplinata la modalità di superamento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi per gli a.a. 2010/11 e 2011/12. Tali modalità sono inoltre state integrate con deliberazione del Senato Accademico del 24.10.2011. Il Nucleo di valutazione ritiene che una valutazione dell'efficacia degli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai corsi di studio possa essere compiuta solo verificando l'andamento dell'intera carriera degli studenti rapportato ai risultati dei test di valutazione iniziale (TVI), non sono perciò ad oggi disponibili tutti i dati per condurre tale valutazione.

In base ai dati riportati nell'**allegato 3** relativi agli iscritti a.a. 2011/12 in corso al primo anno a tutti i corsi di laurea ex D.M. 270/2004, con l'esclusione del corso di laurea in Scienze psicologiche (in quanto ad accesso programmato) e del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, alla data del 16.01.2012 il 51,5% dei partecipanti ai test risulta aver superato senza obblighi formativi aggiuntivi i TVI in ingresso, il 9,7% risulta aver già colmato gli eventuali OFA mentre il 31,4% risulta non aver ancora colmato gli eventuali OFA.

IL LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI NEI RIGUARDI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI

Il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti viene monitorato da diversi anni attraverso la somministrazione di appositi questionari volti a raccogliere le opinioni degli studenti sulla didattica erogata. L'ultimo dato disponibile è relativo all'a.a. 2010/11 e le elaborazioni richieste nell'ambito della rilevazione "Nuclei 2012" consentono una riflessione al livello aggregato di facoltà. A livello di Ateneo gli studenti frequentanti che hanno risposto con giudizi positivi alla domanda "*Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*" sono stati l'85,7% (l'1,1% non risponde).

IL LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEI LAUREANDI SUL CORSO DI STUDIO

Il livello di soddisfazione dei laureandi sull'intero percorso di studi universitario viene monitorato da diversi anni mediante la somministrazione di appositi questionari on line, la cui compilazione è resa obbligatoria prima della laurea. Anche per la rilevazione del grado di soddisfazione dei laureandi l'ultimo dato disponibile è relativo all'a.a. 2010/11 e le elaborazioni richieste nell'ambito della rilevazione "Nuclei 2012" consentono una riflessione al livello aggregato di facoltà. A livello di Ateneo i laureandi che hanno risposto con giudizi positivi (somma delle modalità di risposta "decisamente sì" e "più sì che no") alla domanda "*È complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?*" sono



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

stati l'88% (dato in leggero calo rispetto alla percentuale del 90,5% dell'anno precedente).

LA PERCENTUALE DI IMPIEGO

Tale indicatore viene monitorato mediante il rapporto tra occupati e laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

L'Ateneo da diversi anni partecipa al progetto Stella, coordinato dal CILEA, per la rilevazione dei dati sull'inserimento occupazionale dei propri laureati. La rilevazione è stata attivata nel 2005 con riferimento ai laureati dell'anno solare 2004 e da allora viene periodicamente aggiornata. L'indagine, di tipo campionario, rileva una serie di informazioni sui diversi percorsi dei laureati dopo il conseguimento del titolo (lavora, cerca lavoro, prosegue gli studi), sulle caratteristiche delle attività lavorative svolte o cercate, e su altre variabili, tra le quali la soddisfazione rispetto al percorso di studio effettuato.

Per quanto concerne il monitoraggio a 12 mesi dal conseguimento del titolo, le ultime indagini i cui risultati sono attualmente disponibili sono relative ai laureati dell'anno solare 2010. In questo caso le risposte dei laureati sono aggregate a livello di corso di studio e sono rese disponibili sul sito dell'Ateneo nella sezione Trasparenza, valutazione e merito – Requisiti di trasparenza.

A livello di Ateneo si evidenzia che:

- il 40% dei laureati triennali intervistati lavora, il 9,5% cerca lavoro e il 47,7% continua a studiare (rispetto alla rilevazione sui laureati dell'anno solare 2009 sono diminuiti i laureati triennali che lavorano – erano il 45,1% – e sono contestualmente aumentati i laureati triennali che continuano a studiare – erano il 42,9%);
- il 64,3% dei laureati specialistici intervistati lavora, il 14,4% cerca lavoro e il 13,6% continua a studiare; il 7,7% si dichiara "non forza lavoro", ovvero né lavora né cerca né studia (era ben il 13,8% nel 2009). Nel caso dei laureati specialistici la percentuale di coloro che lavorano, rispetto alla rilevazione sui laureati del 2009, è diminuita leggermente (era il 66,5% relativamente ai laureati del 2009, addirittura l'83,9% per i laureati del 2007) mentre è raddoppiata la percentuale di coloro che continuano a studiare (dal 6,7% dei laureati del 2009 al 13,6% dei laureati del 2010); è cresciuta anche la percentuale di coloro che cercano lavoro (dal 13,1% dei laureati del 2009 al 14,4% dei laureati del 2010);
- per quanto riguarda i laureati a ciclo unico intervistati il 32,1% lavora, il 64,3% continua a studiare e il 3,6% è "non forza lavoro". Tali percentuali divergono sostanzialmente da quelle relative alla rilevazione sui laureati del 2009, dove prevaleva la "non forza lavoro" (ben il 59,1%);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

- il 61% dei laureati occupati intervistati dà un giudizio di coerenza del titolo di studio con il proprio lavoro attuale compreso tra 6 e 8, mentre il 16,5% dà un giudizio compreso tra 9 e 10 (su una scala tra 0 e 10 dove 0 equivale a "per niente congruente" e 10 equivale a "massima congruenza");
- il 91,10% dei laureati occupati intervistati è molto o abbastanza soddisfatto dell'attuale occupazione; il 7% degli intervistati è poco soddisfatto (era il 10% per i laureati del 2009) e l'1,9% non è per nulla soddisfatto.

Per quanto riguarda il monitoraggio a 36 mesi dal conseguimento del titolo è in corso l'indagine sui laureati dell'anno solare 2008; sono stati invece pubblicati i dati relativi ai laureati dell'anno solare 2007. Per quanto riguarda l'Università di Bergamo, a fronte di una popolazione complessiva di 1.151 laureati (766 triennali e 385 specialistici), si è ottenuto un tasso di risposta pari all'86,5% (la media di tutti gli atenei aderenti è stata del 79,8%). Dei laureati triennali del 2007 intervistati a 36 mesi dalla laurea l'89,4% lavora, il 4,1% è in cerca di lavoro e il 3,1% continua a studiare. Si registra un incremento percentuale del placement dei laureati triennali tra uno e tre anni del +12,4%, Tra i laureati specialistici invece l'84,6% lavora, il 5,7% studia e il 5% dichiara di essere in cerca di lavoro. Anche nel caso dei laureati specialistici si registra un +2,4% di incremento percentuale del placement tra uno e tre anni.

Per quanto riguarda il monitoraggio a 60 mesi dalla laurea il comitato scientifico del Progetto Stella ha deciso di monitorare la situazione a partire dai laureati dell'anno solare 2005, non sono tuttavia ancora disponibili i primi dati.

Requisiti necessari di docenza (art. 5)

Il Nucleo di Valutazione è chiamato a predisporre la relazione sul possesso dei requisiti di docenza, limitatamente ai corsi di studio di cui sia accertata la sostenibilità, valutando in particolare, anche utilizzando le informazioni inserite annualmente dagli Atenei nella Banca dati dell'offerta formativa in attuazione dell'art. 3 (requisiti di trasparenza) del presente decreto e nell'Anagrafe nazionale degli studenti:

a) se il possesso complessivo dei predetti requisiti teorici sia coerente con l'effettivo impegno dei docenti nei corsi che l'Università intende attivare, in relazione anche a quanto previsto dall'art. 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007;

b) se il grado di copertura effettivo da parte della docenza di ruolo dell'Ateneo con riferimento alle attività formative afferenti ai settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti nei corsi che l'Università



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

intende attivare sia non inferiore al grado di copertura teorico di cui al punto 3 dell'allegato B, del presente decreto;

c) se è assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun corso di studio.

Si segnala che, in base alla nota prot. n. 169 del 31.01.12, con riferimento all'a.a. 2012/13 la verifica del possesso dei requisiti di docenza (quantitativi e qualitativi) farà riferimento alle dotazioni complessive dell'Ateneo piuttosto che di ogni singola struttura didattica.

Il Senato Accademico ha chiesto alle Facoltà di dare esplicitamente conto del possesso di tutti i requisiti necessari di docenza, ovvero:

- che almeno 60 Cfu per i corsi di laurea magistrale e 90 Cfu per i corsi di laurea siano coperti da docenti di ruolo. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte;
- che la copertura effettiva delle attività afferenti ai settori di base e caratterizzanti con docenti di ruolo sia non inferiore al 60%.

Il Nucleo, preso atto delle dichiarazioni pervenute, rileva quanto segue:

- per le attività formative i docenti di ruolo assicurano la copertura di almeno 90 crediti formativi per i corsi di laurea e almeno 60 crediti formativi per i corsi di laurea magistrale (analisi qualitativa avanzata);
- le attività afferenti ai settori di base e caratterizzanti sono coperte con docenti di ruolo in misura non inferiore al 60% (analisi qualitativa super-avanzata);
- la copertura degli ulteriori insegnamenti è assicurata da ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per la quale l'Ateneo garantisce idoneo finanziamento.

Ciò premesso il Nucleo riscontra la sussistenza dei requisiti necessari di docenza per tutti i Corsi di studio proposti con riferimento a:

- a) la coerenza dei requisiti teorici con l'effettivo impegno dei docenti nei corsi che l'Università intende attivare;
- b) la copertura delle attività formative di base e caratterizzanti da parte della docenza di ruolo per almeno il 60%;
- c) l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun corso di studio.

Requisiti di strutture (art. 7)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

In attesa della definizione, sentita l'ANVUR, dei requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative i Nuclei di valutazione, tenendo conto di quanto indicato dal CNVSU nei doc. 17/01, 12/02 e 19/05 e delle informazioni già disponibili nella Banca dati "Rilevazione Nuclei", predispongono apposita relazione, valutando per ogni facoltà (o struttura didattica competente) la compatibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo (anche in relazione al numero degli studenti iscritti e all'entità degli insegnamenti e delle altre attività formative cui gli stessi partecipano) con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi.

Per la determinazione delle strutture disponibili si utilizzano le informazioni contenute nella Banca Dati "Rilevazione Nuclei 2011" per quanto concerne le biblioteche e i laboratori informatici, e le informazioni raccolte presso gli uffici competenti aggiornate alla situazione dell'a.a. in corso (2011/2012) per quanto concerne le aule didattiche.

In base al Doc. 17/01 "Requisiti minimi di risorse per i corsi di studio universitari" si valuta la necessità di assicurare nei periodi didattici una fruibilità di posti aula per studente stimabile in almeno 15-20 ore alla settimana. Si può individuare pertanto un fabbisogno di aule (con dimensioni adeguate al numero di frequentanti) che, ipotizzato il loro pieno utilizzo, sia almeno pari alla metà del numero di corsi di studio attivati moltiplicato per la durata (in anni) di ciascuno di essi. La disponibilità di laboratori (informatici, linguistici, nonché specialistici, se previsti dall'ordinamento didattico) dovrà essere determinata in modo da garantire l'uso delle strutture per i tempi ritenuti adeguati in relazione alle specifiche esigenze.

E' stata pertanto elaborata la tabella allegata (**allegato 4**), illustrativa della dotazione di aule utilizzabili da ogni facoltà (o struttura didattica competente) per i corsi di studio alle stesse afferenti e inseriti nella Pre-Off.F. per l'a.a. 2012/13.

Si rileva che:

- la Facoltà di Ingegneria dispone di aule ad uso esclusivo presso la sede di Dalmine;
- le Facoltà di Economia e Giurisprudenza dispongono di aule ad uso esclusivo e di alcune aule in condivisione;
- la Facoltà di Scienze della Formazione e la Facoltà di Scienze Umanistiche condividono le medesime strutture edilizie presso il complesso di S. Agostino e presso l'edificio Ex-Collegio Baroni. La Facoltà di Scienze della Formazione, inoltre, condivide quattro aule con la Facoltà di Lingue e letterature straniere;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

- la Facoltà di Lingue e letterature straniere dispone di aule ad uso esclusivo e di quattro aule in condivisione con la Facoltà di Scienze della Formazione.

Per quanto riguarda le aule a disposizione dei corsi di studio da attivare per l'a.a. 2012/13, il Nucleo di Valutazione ha anche predisposto una simulazione (**allegato 5**) utilizzando le indicazioni contenute nel **Doc. 19/05** "I requisiti minimi per i corsi di studio universitari", in base al quale "si richiama la necessità di assicurare nei periodi didattici una fruibilità di posti aula per studente regolare stimabile in almeno 25 ore alla settimana, considerando una ipotesi di 50 ore di pieno utilizzo per ogni aula".

Ai fini della simulazione si è ritenuto di considerare come "studente regolare" lo studente iscritto nell'a.a. 2010/11 in regola con il pagamento delle tasse universitarie. Inoltre, per valutare la sostenibilità effettiva dei posti aula disponibili presso ciascuna facoltà, si è ritenuto di considerare come studenti potenzialmente frequentanti solamente gli studenti in corso.

Per quanto concerne le aule condivise dalle facoltà di Scienze umanistiche e Scienze della formazione, tenuto conto che due aule di capienza significativa (370 posti complessivi) vengono utilizzate in misura preponderante per le lezioni della facoltà di Scienze della formazione, si è ipotizzata una fruizione teorica delle aule per 35 ore settimanali da parte della facoltà di Scienze della formazione e per 15 ore settimanali da parte della facoltà di Scienze Umanistiche. Si segnala altresì che le due Facoltà mutuano tra loro numerosi insegnamenti.

Per quanto concerne le **biblioteche**, al 31/12/2010 erano attive 1 biblioteca presso la facoltà di Ingegneria, dotata di 88 posti di lettura, 1 biblioteca interfacoltà per le facoltà di Economia e di Giurisprudenza, dotata di 96 posti di lettura e 1 biblioteca interfacoltà per le facoltà di Lingue e letterature straniere, Scienze della formazione e Scienze umanistiche, dotata di 91 posti di lettura. Per posti di lettura si intendono "i posti a disposizione degli utenti per la lettura e la consultazione. Conteggiare esclusivamente quelli collocati negli spazi di pertinenza della biblioteca. Escludere le postazioni attrezzate, ossia quelle dotate di personal computer e quelle con lettore/stampatore di microforme o con apparecchiature audiovisive."

Si segnala che per l'a.a. 2012/13 sarà fruibile la **nuova biblioteca della Facoltà di Ingegneria**, inaugurata il 23.04.12 presso l'edificio Ex-centrale Enel di Dalmine, dotata di 102 posti di lettura e di 48 posti di lettura attrezzati (a fronte dei precedenti 23).

Oltre ai posti di lettura così come definiti in "Nuclei 2011" altri indicatori possono essere utilizzati al fine di valutare l'adeguatezza delle



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

biblioteche universitarie rispetto alle esigenze di fruibilità degli studenti iscritti. La relazione del Responsabile dei servizi bibliotecari (disponibile agli atti), riguardante l'attività delle biblioteche nel 2011, mostra che i prestiti effettuati, compresi i rinnovi (74.478), sono aumentati rispetto al 2010, mentre gli utenti del servizio (8.458) sono in leggera diminuzione (8.506 nel 2010). In particolare gli studenti che hanno usufruito dei servizi bibliotecari nel 2011 sono stati ben 7.460, ovvero circa la metà degli studenti iscritti.

Assumono inoltre importanza crescente i dati di utilizzo del servizio di accesso alle risorse elettroniche da collegamenti esterni alla rete dell'Ateneo, in continua crescita nel triennio 2009-2011 (32.839 sessioni nel 2011, 27.212 sessioni nel 2010, 19.159 sessioni nel 2009). In particolare l'utilizzo di questo servizio da parte della categoria degli studenti è stato significativo, con 16.819 sessioni (il 53% del totale) e 2.120 utenti (ben l'84% dell'utenza complessiva), dati in crescita rispetto al 2010.

Infine, per quanto riguarda il monitoraggio del livello di soddisfazione dei laureandi nei confronti dei servizi bibliotecari, i laureandi dell'anno solare 2011 alla domanda "Qual è il suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)?" hanno risposto con i giudizi "decisamente positivo" e "abbastanza positivo" in percentuale pari al 90,3% (era il 92% l'anno precedente); il rimanente 9,7% è composto dal 3,4% di giudizi negativi e dal 6,3% di mancate risposte e studenti che hanno dichiarato di non aver usufruito del servizio.

Per quanto concerne i **laboratori informatici**, al 31/12/2010 erano disponibili:

- 9 laboratori presso la facoltà di Ingegneria, dotati complessivamente di n° 177 postazioni in rete;
- 4 laboratori presso la Facoltà di Economia (in uso anche alla facoltà di Giurisprudenza) con complessive n° 181 postazioni in rete;
- 1 laboratorio presso la Facoltà di Giurisprudenza, con complessive n° 16 postazioni in rete;
- 1 laboratorio condiviso dalle Facoltà di Economia e Giurisprudenza, con 6 postazioni in rete;
- 2 laboratori presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere, dotati complessivamente di n° 39 postazioni in rete;
- 1 laboratorio con 31 postazioni in rete condiviso dalle Facoltà di Lingue e letterature straniere, Scienze umanistiche e Scienze della formazione;
- 2 laboratori con 57 postazioni in rete condivisi dalle Facoltà di Scienze umanistiche e Scienze della formazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Tutto ciò premesso il Nucleo rileva quanto segue:

- l'attuale dotazione di biblioteche e laboratori di ciascuna Facoltà risulta adeguata in considerazione della potenziale fruibilità da parte degli studenti iscritti regolari;
- sulla base dei criteri previsti dal Doc. 17/01 le aule disponibili per ogni Facoltà risultano in numero adeguato a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e la piena frequenza degli iscritti alle attività formative previste;
- sulla base dei criteri previsti dal Doc. 19/05 le aule disponibili per ogni Facoltà risultano in numero adeguato a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e la piena frequenza degli iscritti in corso alle attività formative previste.

Requisiti organizzativi (art. 9)

LIMITI ALLA DIVERSIFICAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

Il comma 1 dell'art. 9 dispone che, "al fine di razionalizzare l'organizzazione delle attività didattiche, anche evitando la eccessiva frammentazione delle attività formative, le Università statali e non statali attivano i propri corsi di studio nel rispetto dei requisiti organizzativi indicati nell'Allegato D".

Tale Allegato al punto 1, riguardante i limiti alla diversificazione dei corsi di studio, al fine di limitare la eccessiva diversificazione dei curricula presenti all'interno di ciascun corso di studio, e in coerenza con quanto previsto dall'art. 1, comma 2, dei DD.MM. 16 marzo 2007, dispone che le Università, statali e non statali, possono attivare percorsi formativi che si differenzino tra di loro, per 40 o più crediti per quanto riguarda le lauree, e per 30 o più crediti per quanto riguarda le lauree magistrali, esclusivamente procedendo alla attivazione di distinti corsi di studio.

I Nuclei di valutazione verificano, con riferimento alle attività formative effettivamente attivate, che i livelli di differenziazione dei corsi di studio siano coerenti con i limiti sopraindicati, anche utilizzando i dati relativi agli eventi di carriera degli iscritti al medesimo corso di studio, periodicamente inseriti dalle Università nella Anagrafe nazionale degli studenti. Con analoga modalità, i Nuclei di valutazione verificano che "tutti gli iscritti ai corsi di laurea, afferenti alla medesima classe o gruppi affini di essi..., condividano le stesse attività formative di base e caratterizzanti comuni per un minimo di 60 crediti", secondo quanto previsto all'art. 11, comma 7, lettera a), del DM n. 270/2004.

Al fine di tali verifiche il Nucleo di Valutazione si avvale degli strumenti di simulazione messi a disposizione dalla banca dati dell'Offerta formativa.



LIMITI ALLA PROLIFERAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI E DELLE ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

Il comma 2 dell'art. 9 dispone che, al fine di garantire la effettiva sostenibilità dei corsi di studio, anche evitando la eccessiva proliferazione delle attività formative, le Università statali e non statali determinano la quantità massima della didattica assistita che - sulla base delle strutture e della docenza disponibile - ciascun Ateneo è in grado di erogare per i propri corsi di studio, in modo qualitativamente adeguato, senza compromettere lo svolgimento di una proficua attività di ricerca e senza presupporre un utilizzo eccessivo della docenza non di ruolo, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione. In attesa di una esaustiva definizione, sentita l'ANVUR, di appositi standard al riguardo, la predetta quantità di didattica assistita viene determinata, in prima applicazione, secondo quanto indicato all'Allegato E al decreto.

Il Nucleo di Valutazione è perciò chiamato a verificare che gli insegnamenti e le altre attività formative attivabili nei corsi di studio siano individuati nel rispetto del numero massimo di ore potenzialmente erogabili da ciascun Ateneo; tale verifica, in base alla successiva nota ministeriale prot. n. 7 del 28 gennaio 2011, non può che essere riferita agli insegnamenti e alle altre attività formative attivate per i corsi di studio inseriti nella Off.F a decorrere dall'a.a. 2011/12, e non a quelle relative a "cicli" di corsi attivati negli a.a. precedenti. Il rispetto pertanto di tale limite potrà essere compiutamente verificato soltanto al momento in cui saranno ultimati i cicli di corso precedenti.

Tutto ciò premesso il Nucleo rileva la sussistenza dei requisiti previsti dal D.M. 22 settembre 2010, n. 17 per l'attivazione di tutti i Corsi di studio ex DM 270/2004 per l'a.a. 2012/13, come programmati dal Senato Accademico del 02.04.2012.

4. Parere sulla proposta di programmazione locale degli accessi ai corsi di cui alla legge 264/99: corso di laurea in Scienze psicologiche

Secondo quanto stabilito all'art. 8 comma 2 del D.M. 22 settembre 2010 n. 17, fino alla definizione dei requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative, la programmazione degli accessi dei corsi di laurea e di laurea magistrale, individuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della legge n. 264/1999, è subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'ANVUR, in ordine al rispetto delle condizioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione.

Il Ministero, con nota prot. n. 465 del 20.04.2012, ha comunicato le modalità operative per il caricamento delle informazioni necessarie nel sistema pre-OFF e ha specificato che nel sistema dovranno risultare indicati la data del parere favorevole del Nucleo di Valutazione e la presenza nell'ordinamento didattico di almeno uno dei requisiti richiesti: l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati; l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'Ateneo.

Premesso che il Senato Accademico nella seduta del 02.04.2012 ha definito i corsi ad accesso programmato per l'anno accademico 2012/13, il Nucleo passa ad esaminare la proposta formulata relativamente al seguente corso di laurea:

- Corso di laurea in Scienze psicologiche (Classe L-24): 300 posti.

Il Nucleo rileva che l'ordinamento didattico del corso prevede l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, la presenza di posti di studio personalizzati e l'obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo come parte integrante del percorso formativo, per cui l'Ateneo deve garantire un adeguato servizio di tutorato e idonee strutture didattiche (aule, laboratori, biblioteche, ecc.).

Tutto ciò premesso il Nucleo esprime parere favorevole alla programmazione locale degli accessi proposta dal Senato Accademico.

5. **Approvazione dati "Nuclei 2012 – II° parte"**

Il Nucleo di Valutazione, come ogni anno, dovrà trasmettere all'ANVUR entro l'8 giugno p.v. i seguenti dati richiesti per la seconda parte della Rilevazione "Nuclei 2012":

- L'Offerta Formativa a.a. 2011/12
- A – Dati relativi agli studenti ed ai corsi di studio
- B - Dati relativi al personale
- C - Dati finanziari
- D – Strutture disponibili
- E – Ricerca scientifica

Preso atto che l'Ufficio di supporto raccoglie annualmente i dati richiesti che dovranno essere aggregati secondo le indicazioni dell'ANVUR, il



Nucleo di Valutazione dà mandato al Presidente e al Referente Statistico di validare i dati entro il termine richiesto.

6. Campagna di valutazione della didattica on-line a.a. 2011-12: aggiornamenti

Ad integrazione di quanto svolto finora nell'ambito della campagna di valutazione della didattica on-line si sta provvedendo a rendere compilabili i questionari di valutazione anche per gli insegnamenti attivati nell'ambito del corso di studio in Scienze della sicurezza economico-finanziaria. In questo caso l'attivazione dei questionari ha richiesto tempo in quanto le carriere degli allievi ufficiali della Guardia di Finanza vengono gestite al di fuori dell'applicativo Esse3 e gli studenti non gestiscono le pratiche di immatricolazione, iscrizione agli esami e verbalizzazione dallo sportello web. I questionari relativi a tali insegnamenti saranno resi compilabili fino al 30.06.12, uniformemente agli altri.

Il Nucleo di Valutazione inoltre ritiene utile inviare una comunicazione via e-mail a tutti i docenti e gli studenti per ricordare che i questionari relativi a tutti gli insegnamenti attivati nell'a.a. 2011/12 saranno compilabili fino al 30/06/12.

7. Predisposizione di un apposito questionario di valutazione dell'esperienza universitaria per i laureandi del corso di studio ex DM 509/99 in Scienze della sicurezza economico-finanziaria

RICHIAMATA la deliberazione del 20.03.2012 per quanto riguarda la verifica dei requisiti del corso di studio ex DM 509/99 in Scienze della sicurezza economico-finanziaria (classe DS/1), in particolare la necessità di provvedere a definire un apposito questionario per il monitoraggio del livello di soddisfazione sull'intero percorso di studi dei laureandi di tale corso, da rendere disponibile a partire dalla sessione di laurea di settembre 2012;

CONSIDERATO che il nostro Ateneo gestisce i questionari per i laureandi degli altri corsi di studio in collaborazione con il CILEA mediante l'istanza silente di VULCANO;

RITENUTO di acquisire un preventivo dal CILEA per la predisposizione di un apposito questionario per i laureandi del corso di studio in Scienze della sicurezza economico-finanziaria (classe DS/1), disponibile agli atti;



il Nucleo di Valutazione delibera di accettare la proposta presentata dal CILEA per la predisposizione del questionario per i laureandi del corso di studio in Scienze della sicurezza economico-finanziaria (classe DS/1) e dà mandato all'Ufficio di supporto di gestire tutte le necessarie attività affinché il questionario venga reso disponibile nei tempi concordati con il Colonnello Piccinni dell'Accademia della Guardia di Finanza.

8. Pubblicazione da parte dell'ANVUR della versione provvisoria del testo sull'accreditamento e la valutazione periodica delle sedi e dei corsi di laurea (Documento A)

Come già anticipato a mezzo mail, il Presidente comunica che è stata pubblicata da parte dell'ANVUR la versione provvisoria del testo sull'accreditamento e la valutazione periodica delle sedi e dei corsi di laurea (Documento A), mentre si prevede entro il 15 luglio la pubblicazione definitiva di metodologie, criteri, indicatori e parametri (Documento B). L'ANVUR invita perciò i Nuclei di valutazione e in generale tutti i soggetti coinvolti nel sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accredimento) a formulare osservazioni e suggerimenti entro il 15 giugno p.v. in vista della stesura definitiva dei documenti.

9. Varie ed eventuali

In applicazione delle delibere della CIVIT n. 4/2012 - Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a e lettera g del D. Lgs. n. 150/2009) - e n. 6/2012 - Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla performance (art. 14, comma 4, lettera c, del D. Lgs. n. 150/2009) - si segnala che la Commissione, nella seduta del 12 aprile 2012, ha espresso l'avviso che, con riferimento all'attività svolta nell'anno 2011, le Università, nella loro autonomia, diano attuazione ai principi espressi nelle delibere della Commissione nn. 4, 5 e 6 del 2012.

Il Nucleo di Valutazione pertanto, per ottemperare ai principi espressi in tali delibere, prevede di fissare la prossima riunione a luglio p.v..

Il Servizio Ricerca ha comunicato la necessità di sottoporre alla certificazione del Nucleo di valutazione i dati relativi alla mobilità internazionale dei ricercatori (almeno tre mesi) da trasmettere



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

all'ANVUR per la valutazione della qualità della ricerca (VQR 2004-2010) attraverso l'apposita piattaforma VQR entro il 30/06/2012.

Il dato relativo alle mobilità in entrata dei ricercatori che verrà inserito nella piattaforma VQR verrà estrapolato dalle relazioni annuali dei dipartimenti, anni 2004-2010. Per quanto riguarda i dati relativi alla mobilità in uscita dei docenti strutturati UNIBG si prenderanno le informazioni riportate nelle relazioni annuali, verificate ed integrate con le autodichiarazioni dei docenti strutturati relative anche agli anni sabatici.

Il Nucleo dà mandato al Presidente di certificare nei tempi richiesti dall'ANVUR i dati da caricare nella piattaforma VQR, quando disponibili, previa consultazione dei Membri mediante posta elettronica.

La seduta termina alle ore 16,10.

IL PRESIDENTE
F.to (Prof. Tullio Caronna)

IL SEGRETARIO
F.to (Prof. Davide Maggi)